



Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI BAIRO

PRATICA N° 2015/500 DEL 07/08/2015
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. DESIATA Antonio, nato a Trieste il 16/06/1967, residente in Via Torino n. 61 Milano, Codice fiscale DSTNTN67H16L424J in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa BECOJL S.R.L., con sede in Via Torino n. 61 Milano, Partita IVA 04946870963, ha presentato in data 10/08/2015 istanza per realizzazione nuovo distributore di carburanti in Strada Provinciale ex SS 565 km 14+047/snc, acclarata al protocollo n° 2787/2015 e successivamente integrata in data 21/10/2015 al prot. n. 3593/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di nuovo impianto da destinare ad attività di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Area Viabilità pervenuta in data 17/09/2015 al prot. n. 3106/SUAP;

- Parere da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino pervenuto in data 05/11/2015 al prot. N. 3826/SUAP;
- Permesso di Costruire n. 05/2015 rilasciato dal Comune di Bairo – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuto in data 09/11/2015 al prot. n. 3859/SUAP;
- Parere tecnico da parte dell' Agenzia delle Dogane di Torino pervenuto in data 16/11/2015 al prot. n. 3932/SUAP.

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa BECOJL S.R.L. per l'intervento di realizzazione nuovo distributore di carburanti in Strada Provinciale ex SS 565 km 14+047/snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Area Viabilità pervenuta in data 17/09/2015 al prot. n. 3106/SUAP;
- Parere da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino pervenuto in data 05/11/2015 AL PROT. N. 3826/SUAP;
- Permesso di Costruire n. 05/2015 rilasciato dal Comune di Bairo – Ufficio Sportello Unico Edilizia pervenuto in data 09/11/2015 al prot. n. 3859/SUAP;
- Parere tecnico da parte dell' Agenzia delle Dogane di Torino pervenuto in data 16/11/2015 al prot. n. 3932/SUAP.

L'avvio dell'esercizio dell'attività di che trattasi resta subordinato alla preventiva produzione, a seguito di conclusione intervento ed agibilità delle strutture, della segnalazione certificata di inizio attività.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 16/11/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)



Prot. **00122597**

Torino, **03/09/2015**

Pratica n. 092830

Spett.le

CITTA' DI CUORGNE'

Ufficio SUAP

10082 Cuorgnè (To)

Pec: suap.comune.courgne.to.it@pec.it

Spett.le

COMUNE di BAIRO

10010 Bairo (To)

Pec: bairo@postemailcertificata.it

Spett.le

BECOJL S.r.l.

Via Torino, 61

20123 Milano (Mi)

Pec: becojl@pec.emerasure.com

e p.c. Spett.le

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Responsabile di Zona

Geom. Giuseppe Vaccarone

OGGETTO: Strada Provinciale p565 di Castellamonte.

Modifica di autorizzazione n. 110326 del 20.06.2013 rilasciata per la realizzazione di nuovi **ACCESSI AD IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE** per autotrazione ed annessi servizi tra l.Km. 14+000 - 14+013,71 e i Km. 14+073,97 - 14+095, fuori abitato del Comune di Bairo.

IL DIRIGENTE

In riferimento all'istanza del 06.08.2015 formulata dalla Becojl S.r.l., trasmessa dalla Città di Cuorgnè - Ufficio SUAP - con la nota prot. n. 0002796 del 10.08.2015, pervenuta in data 20.08.2015 (ris. prot. 118295 del 20.08.2015), con al quale si richiede la variante in corso d'opera dell'autorizzazione menzionata in oggetto per i seguenti interventi:

- *realizzazione di chiosco cassa-servizi al posto del fabbricato bar-tavola calda autorizzato;*

- potenziamento impianto carburanti con aggiunta del prodotto gpl per autotrazione, mediante realizzazione di nuova pensilina a copertura dell'erogatore ed interrimento di serbatoio di stoccaggio di gpl da mc. 30;
- realizzazione impianto antincendio ad idranti;
- rifacimento impianto meccanico benzina-gasolio e sostituzione erogatori inizialmente previsti con altri con un numero inferiore di pistole.

Dato atto che è stata esperita l'istruttoria tecnica a cura del Geom. Domenico Tresso;
 Vista l'autorizzazione della Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) prot. n. 110326 del 20.06.2013 (pratica 092830);

Visto il D.Lgs. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) nonché il D.P.R. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Esecuzione);

Considerato che l'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 riconosce ai dirigenti la potestà di adottare atti e provvedimenti di natura gestionale che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Visti la legge 241/90 e s.m.i. ed il D.P.R. 445/2000;

Visto il Regolamento recante "Organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla-osta stradali", approvato con D.C.P. n.°64-510617/2004 del 1 marzo 2005, esecutivo ai sensi di legge;

Visto l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, il quale dispone che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, fatti salvi diritti di terzi e l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti,

AUTORIZZA

per quanto di competenza in materia di viabilità, il Richiedente (di seguito denominato Concessionario) la modifica richiesta riguardante l'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ed annessi servizi, sul lato sinistro, con accessi tra le progr. Km. 14+000-Km. 14+013,71 e Km. 14+073,97-Km. 14+095, nel Comune di Bairo, autorizzato con il provvedimento prot. n. 110326 del 20.06.2013 (pratica 092830), fatti salvi i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza del D.Lgs. 285/1992, del D.P.R. n. 495/1992, del Regolamento Provinciale in materia di Concessioni di cui in premessa ed alle modalità e condizioni che seguono e che si intendono integralmente accettate dal Concessionario.

A seguito della modifica richiesta l'impianto di distribuzione carburante avrà la consistenza sottoindicata:

- n. 2 serbatoi da 15 mc. cad. per super senza piombo;
- n. 2 serbatoi da 15 mc. per gasolio;
- n. 1 serbatoio da 30. mc per g.p.l.;
- n. 2 distributori del tipo approvato multiprodotto a quattro pistole per l'erogazione doppia di super senza piombo/gasolio;
- n. 1 distributore a doppia erogazione di gpl/gpl;
- n. 1 dispositivi self-service pre-payment;
- n. 1 dispositivi self-service post-payment;
- detenzione di 0,50 mc. di olio lubrificante in confezioni sigillate.

Altro:

- fabbricato di dimensioni esterne di mt. 4,00 x 2,70 = mq. 10,80 - adibito a chiosco cassa-servizi;
- pensilina a copertura degli erogatori super senza piombo/gasolio di mt. 9,00 x 17,00 = mq. 153,00;

AREA VIABILITÀ

Servizio Esercizio Viabilità

C.30 Inghilterra - 10138 Torino Tel. 011 8616082 Fax 011 8614488 - Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

- pensilina a copertura dell'erogatore gpl di mt. 8,00 x 8,00 = mq. 64,00;
- impianto antincendio ad idranti.

In conseguenza della modifica a partire dall'anno 2016 sarà modificato il canone di concessione stradale.

Restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nell'autorizzazione originaria.

L'originale della presente, che resta in possesso al Concessionario, deve essere regolarizzato attraverso l'apposizione della marca da bollo di euro 16,00 così come stabilito dalla normativa vigente (D.P.R. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.) entro cinque giorni dal ricevimento dello stesso.

Un esemplare della presente autorizzazione ai lavori dovrà essere restituito a questa Città metropolitana di Torino datato e firmato entro trenta giorni dalla data della presente. Trascorso tale termine l'autorizzazione sarà archiviata e considerata priva di ogni effetto.

La firma di cui sopra deve essere sottoscritta ai sensi di legge davanti al dipendente addetto ovvero prodotta unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

L'istruttoria tecnica effettuata dal Geom. Domenico Tresso del Servizio Esercizio Viabilità ha evidenziato che gli accessi all'impianto in oggetto restano invariati e potranno essere modificati solo a seguito di apposita richiesta.

Si dà atto che il Concessionario in data 05.08.2015 ha effettuato il versamento di euro 72,00 sul c/c/p 216101 per spese di istruttoria relative alla presente pratica di concessione.

Copia del presente atto completa degli elaborati progettuali dovrà essere tenuta nel luogo di cantiere ed esibita ai funzionari addetti al controllo.

I titolari di funzioni di polizia stradale della Città metropolitana di Torino vigileranno sull'accertamento della corretta esecuzione dei lavori in relazione alle disposizioni di servizio.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica ed amministrativa della presente implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada (D. Lgs. 285 del 30/04/1992), fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R..

Distinti saluti.

Responsabile del procedimento: Geom. Pietro Paolo Mangone.

Responsabile dell'istruttoria tecnica: Geom. Domenico Tresso.

Ufficio informazioni: Sportello Concessioni, tel. 011/8616052 - fax 011/8614488.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
UFFICIO TECNICO CONCESSIONI U.O.3
Geom. Pietro Paolo Mangone

Per accettazione il Concessionario

Data

16/09/2015

dt

AREA VIABILITÀ

Servizio Esercizio Viabilità

C.so Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 8616052 Fax 011 8614488 Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it



Mod. Lettera

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Torino**

"Virtus et Abstinentia"

da citare nella risposta

fascicolo n. **57576/2**

Al SUAP CUORGNE
VIA GARIBALDI n. 9
10082 - CUORGNE'

e, p.c.
Al ING. SACCHI GIORGIO
amministrazioneaditec@pec.it

Al Sig. Sindaco di BAIRO

OGGETTO: BECOJL SRL sita in EX S.S. 565 BIS DI CASTELLAMONTE KM. 14+56, Comune di BAIRO - Distributori di benzina, gasolio e miscele per autotrazione (attività 13.4.C dell'allegato III al D.M. 7 agosto 2012) - Comunicazione di approvazione ex art. 3 del D.P.R. n. 151/2011.

In riferimento all'istanza del 29/09/2015 inerente l'oggetto ed al progetto allegato, si esprime per quanto di competenza parere di conformità, a condizione che i lavori siano eseguiti secondo quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorchè non espressamente richiamati negli elaborati.

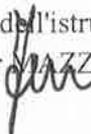
Si fa presente che, a lavori ultimati, dovrà essere prodotta la *segnalazione* di cui all'art. 16 co. 2 del D. Lgs. n. 139/2006, prima dell'esercizio dell'attività, mediante SCIA ex art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, con le modalità ed i contenuti di cui all'art. 4 del D.M. 07.08.2012, a mezzo della modulistica prevista dai DCPST n. 200 del 31.10.2012 e n. 252 del 10.04.2014, disponibili nel sito www.vigilfuoco.it.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di controlli effettuati con le modalità di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, si precisa che il presente parere è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni.

1. Per l'impianto fisso di estinzione e la relativa alimentazione, ex art. 6 del D.M. 03/04/2007, punto A.1.1. UNI 10779, UNI EN 12845, punto 4.1 UNI 11292, appaiono meritevoli di approfondimento il posizionamento dell'attacco di mandata per autopompa e della stazione di surpressione per la possibilità e la sicurezza di un intervento in condizioni di emergenza in caso di rilasci incidentali di nubi di g.p.l.. A riguardo:
 - 1.1. per il posizionamento di progetto, deve essere redatta apposita valutazione di rischio a firma di tecnico abilitato, allegata all'istanza ex art. 4 del D.P.R. 151/2011, per la sicurezza di impiego dell'impianto antincendi a fronte di accadimento incidentale comportante la rottura della manichetta di carico durante le operazioni di travaso dall'autocisterna;

- 1.2. in alternativa al precedente punto 1.1, si ritiene congruo un distanziamento di sicurezza dell'attacco di mandata per autopompa e della stazione di surpressione \geq di 20 m rispetto agli elementi pericolosi dell'impianto ex punto 2 dell'allegato A al D.P.R. 340/2003.

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
arch. Igor MAZZUCCO



per Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Marco CAVRIANI

Il direttore dell'Area III
direttore vicedirigente Calogero Barbera
(firmato digitalmente)

Pratica Edilizia n° 36/2015
Pratica SUAP 500/2015

Permesso di Costruire n° 05/2015



COMUNE DI BAIRO 268
Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 06/11/2015 al 13/11/2015

COMUNE DI BAIRO

Città Metropolitana di Torino

PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO (ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la pratica pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive, con sede in Cuorgnè, Via Garibaldi nr. 9 in data 19.08.2015 e registrata al protocollo generale dell'Ente al numero 1805, intestata al Sig. DESIATA Antonio, nato a Trieste (TS) il 16/06/1967, cod. fisc. DST NTN 67H16 L424J, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta BECOJL S.r.l., con sede legale in Milano, Via Torino nr. 6.

Preso atto che il Richiedente dichiara di essere proprietario e dimostra di aver titolo per richiedere il permesso di costruire con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000

Considerato che viene richiesto Permesso di Costruire per "VARIANTE IN CORSO D'OPERA - DISTRIBUTORE DI CARBURANTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE" sull'immobile sito in questo Comune in Strada Provinciale ex SS 585 bis di Castellamonte km. 14+047, distinto in mappa Catasto Terreni al Foglio 5 mappali nr. 59.

Visto il progetto composto da elaborati grafici e dai relativi allegati, redatto dall' Ing. Giorgio Carlo SACCHI con studio in Via Cressa nr. 12 - Studio ADITEC S.r.l., codice fiscale SCC GGC 58D20 L007Y iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Novara al numero 1676.

Visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 4/2015 del 30.09.2015.

Vista la richiesta di integrazioni Ns. protocollo nr. 2152 del 15.10.2015.

Viste le integrazioni pervenute, in data 23.10.2015 prot. 2236, redatte dall' Ing. Giorgio Carlo SACCHI con studio in Via Cressa nr. 12 - Studio ADITEC S.r.l., codice fiscale SCC GGC 58D20 L007Y iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Novara al numero 1676.

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Delibera Giunta Regionale n° 13-5694 del 16-04-2007 e s.m.i., vigente alla data attuale.

Vista la variante parziale al P.R.G.C. (art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.) adottata con D.C.C. nr. 17 del 28.04.2009 ed approvata con D.C.C. nr. 25 del 17.07.2009

Visto il Regolamento Edilizio Comunale(D.C.R. 29.07.1999 nr. 584-9691)

Vista la L. n° 1150 del 17/08/1942.

Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n° 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

Vista la D.G.C. n° 61 del 21.06.2004 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione.

Vista la D.G.C. n° 92 del 30.12.2006 con la quale sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione in zona agricola.

Visto il Decreto del Sindaco nr. 17 del 21.04.2015 di adeguamento ed aggiornamento del costo di costruzione.

Considerato che, a norma dell'art. 49 della L.R. 56/1977 e s.m.i., le condizioni apposte al presente Permesso di Costruire sono accettate dal proprietario dell'immobile.

Comune di Bairo

Il presente Permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio, in data 06-11-2015 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addì 06-11-2015



Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

RILASCIARE PERMESSO DI COSTRUIRE

Al sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia edilizia e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata penalmente, dall'art. 44, comma 1, lettera a) del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e s.m.i., con l'obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 1

(Oggetto Permesso di Costruire)

Al Sig. Sigr. DESIATA Antonino (cod. fisc.: DST NTNT 67H15 L424), in qualità di Legale Rappresentante della Ditta BECOJL S.r.l., con sede legale in Milano, Via Torino n. 6 è dato **Permesso di costruire** per la realizzazione delle opere di cui alle premesse ed illustrati negli elaborati grafici, descrittivi ed analitici e negli atti muniti del visto dell'Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore Edilizia Privata, allegati al presente provvedimento, di cui risultano parte integrante ed inscindibile, **con le seguenti condizioni e norme e fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.**

Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili per le proprie competenze dell'inosservanza di leggi, norme e regolamenti generali.

Art. 2

(Termini di inizio ed ultimazione lavori)

I termini di realizzazione degli interventi rimangono quelli fissati dalla pratica originaria oggetto della presente variante in corso d'opera.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del Permesso di Costruire allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire fosse in contrasto, comporta la sua decadenza, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine di ultimazione dei lavori può essere prolungato esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle particolari caratteristiche costruttive, ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prolungato, il titolare deve richiedere un nuovo titolo abilitativo per la parte di progetto non realizzata.

Art. 3

(Adempimenti preliminari del titolare del Permesso di Costruire)

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire dovranno:

- comunicare allo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, non oltre l'inizio stesso dei lavori, la data di inizio lavori, i nominativi dell'impresa edile che realizzerà l'opera, di eventuali altri operatori esecutori dei lavori e del Direttore dei Lavori e del certificatore energetico, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione, fornendo i documenti di regolarità contributiva (DUROC) e la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n° 251 del 06/10/2004 e s.m.i.
- esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile, una tabella di dimensioni non inferiori a cm. 70x50, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la ditta o le ditte esecutrici del lavoro;
 - la data di rilascio e il numero del Permesso di Costruire;
 - la natura dell'intervento da eseguire;
 - la data di inizio dei lavori;
- notificare copia del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas ed acque) a cui si faccia richiesta di allacciamenti, anche provvisori, o riferiti all'attività di cantiere;
- provvedere alla notifica preliminare dell'inizio lavori all'A.S.L. competente ai sensi dal D.Lgs. n° 528 del 19/12/1999 e s.m.i., se prevista, ed applicare tutte le norme sulla sicurezza nei cantieri previste dalla vigente normativa in materia;
- deporre il presente atto ed il progetto visitato nel cantiere di lavoro e presentarsi ad ogni richiesta dei funzionari addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento della linea di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali;

Art. 4

(Ulteriori adempimenti, prescrizioni e condizioni per il proseguimento e compimento dei lavori)

I titolari del Permesso di Costruire dovranno:

- deporre presso lo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio armato, il progetto delle strutture ai sensi dell'art. 65 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06/06/2001, aggiornato dal D.Lgs. n° 301 del 27/12/2002, redatto da professionista abilitato;
- eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico per erigere manufatti, depositare materiali, eseguire recinzioni di cantiere, etc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dall'Ente competente, previo pagamento delle tasse di occupazione del suolo pubblico;
- gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici per eventuali allacci a pubblici servizi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente con l'indicazione dei punti di allaccio e le relative prescrizioni operative;
- gli eventuali scavi o manomissioni di aree o di spazi pubblici o di uso pubblico non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
 - tutti gli scarichi di bagni, lavatoi, cucine e, in generale, tutte le acque reflue dovranno essere condotte in pubblica fognatura mediante apposito allacciamento debitamente autorizzato dagli Enti competenti, prima dell'esecuzione dei lavori.

Art. 5

(Contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione)

Il contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, ai sensi dell'art.16 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al DPR 06.06.2001, n.380 e s.m.i., determinato sulla base delle deliberazioni di cui in premessa, ammonta a complessivi Euro 2.697,42 ed è così ripartito:

- **quota relativa all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria: Euro 1691,57;**
- **quota relativa all'incidenza del costo di costruzione: Euro 1005,85;**

Art. 6

(Trasferibilità del Permesso di Costruire)

Il Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare, mediante richiesta di voltura, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni o ragioni, che competano o possano competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali, e di convenzioni particolari.

L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Art. 7

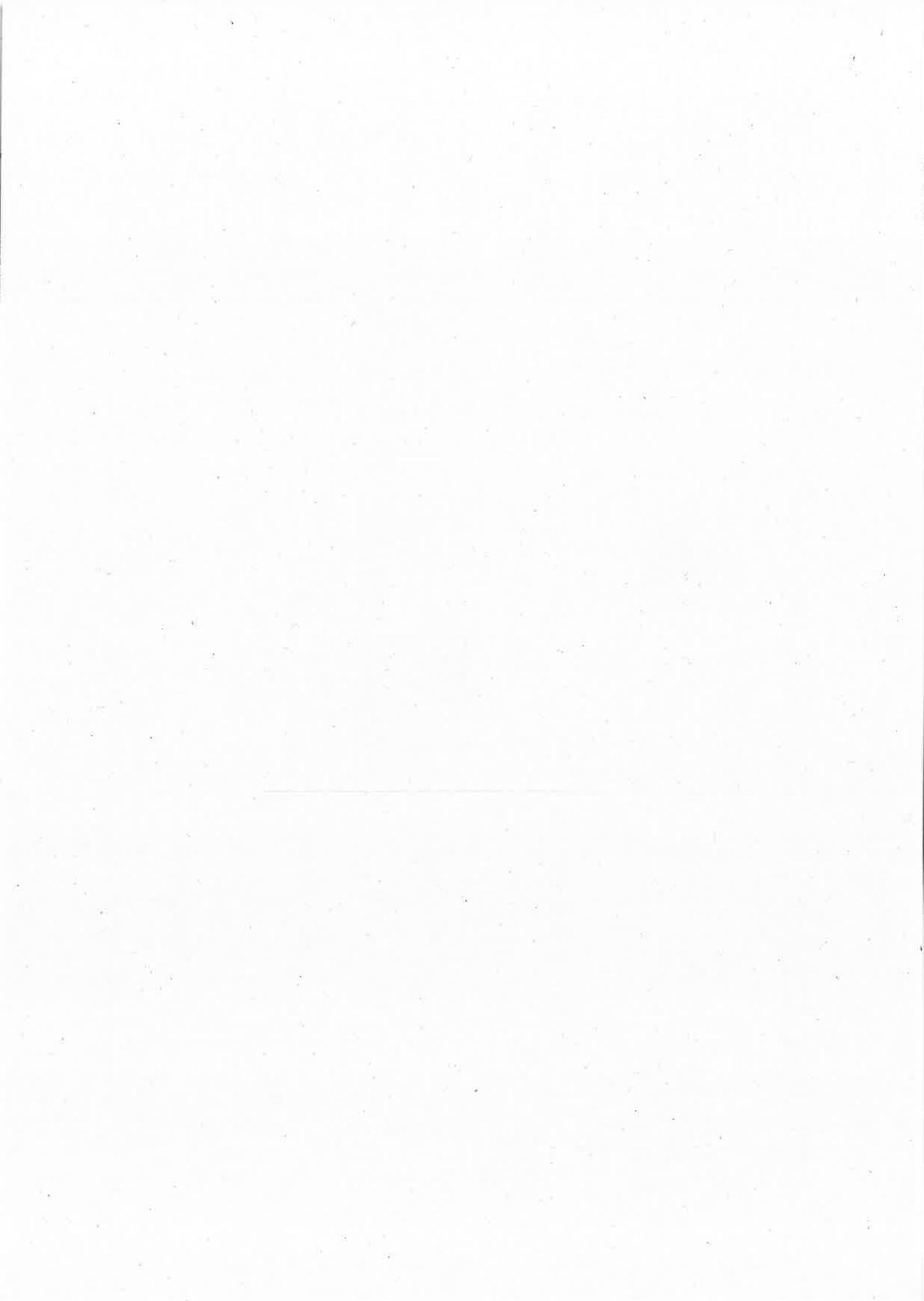
(Prescrizioni particolari)

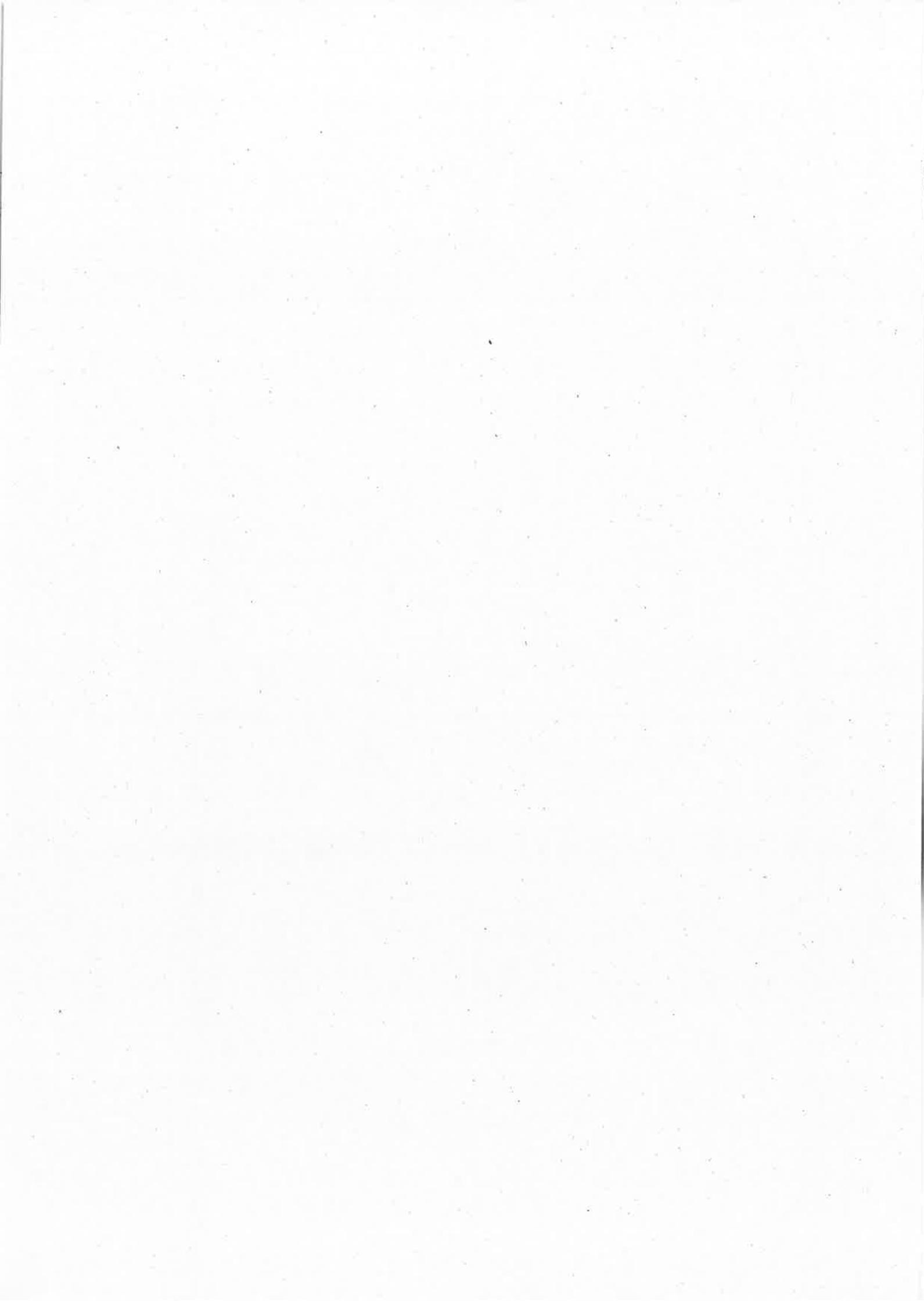
Il presente permesso assume efficacia, ai fini dell'inizio e dell'esecuzione dei lavori, al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 20-8-1998, n. 447 e s.m.i.. A tal fine si dispone l'invio del presente provvedimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'adozione degli atti di competenza con la precisazione che il permesso stesso è rilasciato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici e senza l'acquisizione degli atti di assenso o dei pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate.

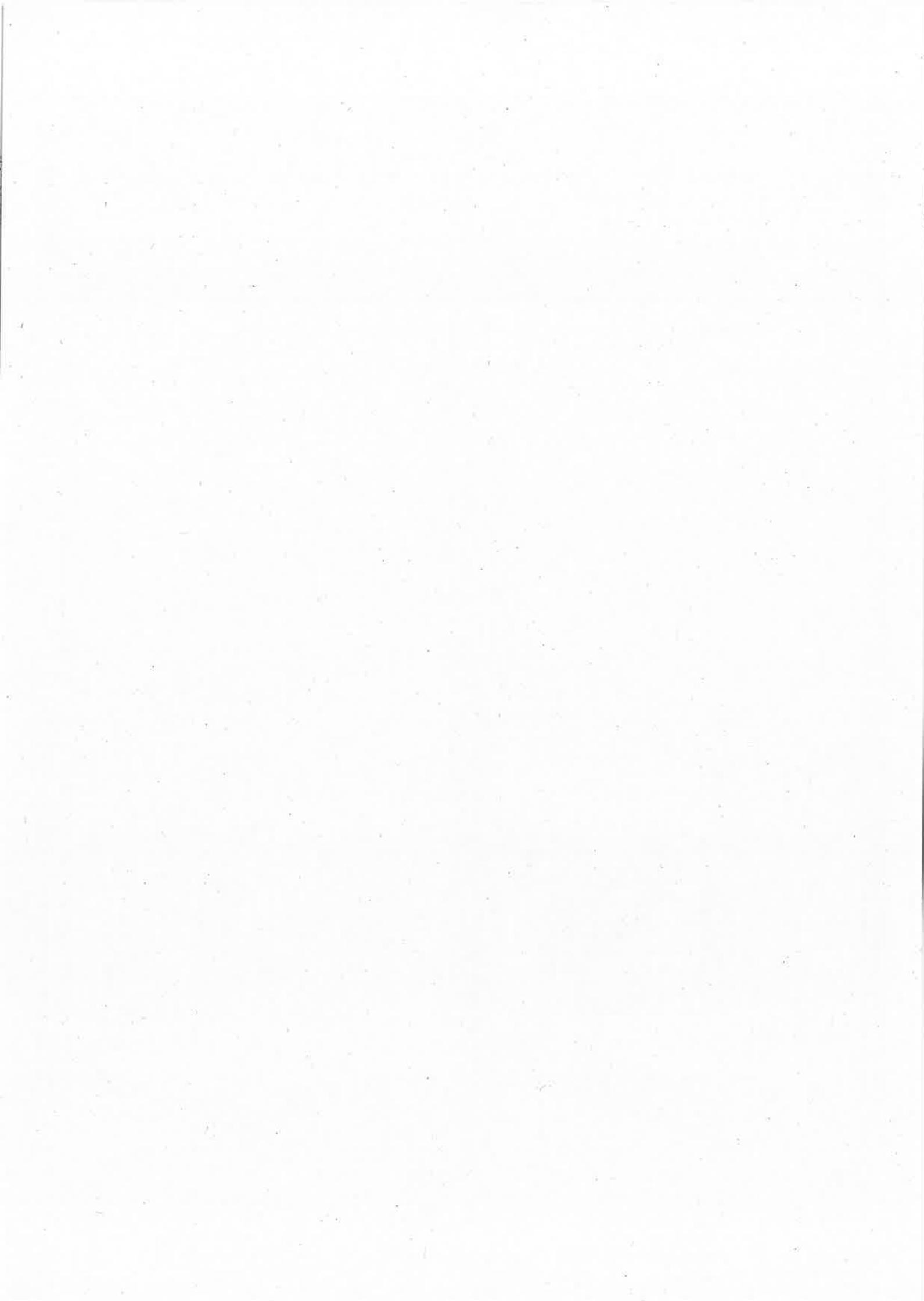
Bairo, li 04.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Edilizia Privata)
F. to digitalmente Albana BERTODATTO











**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Torino, 13/11/2015

22606

Protocollo: A/ 44482 _15

Rif.: Vs. n. 2796/2015/SUAP

Allegati: (A/ 44481 _15)



Alla Città di Cuorgnè
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP
Via Garibaldi, 9
10082 Cuorgnè (TO)
Fax: 0124/651664
pec: suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

p.c.

All' Area Gestione Tributi –
Ufficio Regimi doganali e fiscali
SEDE

OGGETTO: Parere preventivo in linea tecnico fiscale. – Pratica n. **2015/500**

Impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico, di proprietà
Becojl Srl in località Bairo, S.P. ex S.S. 565, km. 14+047.

Il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Torino

✓ vista la comunicazione con la quale codesto Ente ha chiesto il parere preventivo relativo alla realizzazione dell'impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico in oggetto indicato che, così come evidenziato nella relazione tecnica qualificata e nel relativo elaborato grafico allegato a firma di tecnico abilitato, a lavori ultimati sarà così costituito:

COLONNINE DI DISTRIBUZIONE

- n. 2 distributori multidispenser bifacciali a quattro pistole per lato, per l'erogazione di S.S.Pb./ S.S.Pb./Gasolio/ Gasolio;
- n. 1 distributore per doppia erogazione - Gpl/Gpl;
- n. 1 accettatore di banconote e carte per l'erogazione in modalità self collegato agli erogatori sopra indicati (con esclusione del gpl);

SERBATOI

- n. 2 serbatoi interrati aventi ciascuno la capacità geometrica di 15 mc., destinati a contenere benzina super senza piombo;
- n. 2 serbatoi interrati aventi ciascuno la capacità geometrica di 15 mc., destinati a contenere gasolio per autotrazione;
- n. 1 serbatoio interrato avente la capacità geometrica di 30 mc., destinato a contenere gas di petrolio liquefatto;

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA LIGURIA, IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO

10043 ORBASSANO – INTERPORTO - Prima Strada N. 3 Telefono +39 011.34.84.611 – Fax +39 011.397.55.89 e-mail:dogana.torino@agenziadogane.it

- confezioni sigillate di olio lubrificante per una capacità geometrica pari a 0,5 mc;
- **per una capacità geometrica complessiva pari a 90,50 mc;**
- ✓ visto il D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, modificato dal D.Lgs. 8 settembre 1999, n. 346 e dal D.L. 29 ottobre 1999, n. 383, convertito con modifiche in Legge 28 dicembre 1999, n. 496, avente per oggetto la razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c) della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- ✓ vista la Legge regionale 31 maggio 2004, n. 14, "Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti";
- ✓ viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Piemonte: 2 aprile 2001, n. 72-2681; 30 dicembre 2009, n. 53-12995; 07.07.2008, n.35-9132;
- ✓ visto il D.L.vo 504/95 del 26/10/1995 (Testo Unico Accise) e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

dal punto di vista tecnico fiscale non emergono motivi ostativi alla voltura dell'impianto precitato,

ESPRIME

per quanto di competenza, **parere favorevole** all'accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta in oggetto citata, fatto salvo il rispetto delle misure di sicurezza di cui al punto 13.1.3 del Titolo II dell'Allegato A al DPR 24.10.2003, n. 340, "Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione", modificato dal DM 23.09.2008 e s.m.i., e a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni fiscali.

Il titolare della gestione solidalmente responsabile agli effetti fiscali con il titolare della concessione dell'impianto di distribuzione autostradale, per gli obblighi derivanti dalla gestione dell'impianto stesso, è obbligato a:

1. osservare le disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali contenute nel D. L.vo 26/10/1995, n. 504, così come modificato dal D. L.vo 02/02/2007, n. 26 e dal D. L.vo 29/03/2010, n. 48;
2. comunicare ogni variazione dell'assetto societario e/o della forma giuridica della società nei termini previsti dall'art. 2436 c.c.;
3. presentare almeno 30 giorni prima di qualsiasi modifica dell'impianto, ai sensi dell'art. 25, c. 2 lett. b) del D. L.vo 504/95 e al fine del rilascio/aggiornamento della Licenza Fiscale d'esercizio che resterà valida, ai sensi dell'art. 63 del

medesimo D.Lvo, fino a revoca o cessazione, apposita denuncia di variazione, nella quale saranno indicati:

- la composizione definitiva dell'impianto (numero serbatoi e loro capacità, dati identificativi di tutti gli erogatori e relativo numero di pistole erogatrici, tipologia e dati identificativi di tutti gli accettatori di banconote e carte con indicazione delle relative colonnine servite);
 - per ogni serbatoio la tipologia dei prodotti energetici in essi contenuta così come definiti nell'art. 21 del D.Lvo precitato e la loro denominazione commerciale;
3. richiedere, in quanto utente metrico, l'intervento di soggetto autorizzato, inviando anche apposita richiesta alla competente Camera di Commercio per far tarare con le cadenze stabilite dall'art. 3 del D.M. 28/03/2000 n. 182, tutti gli erogatori e accettatori di banconote e carte per l'erogazione in modalità self secondo le vigenti norme di metrologia legale;
 4. dotare l'impianto delle tabelle di taratura (nuove o aggiornate) dei serbatoi, previa loro vidimazione da parte di questo Ufficio, nonché di strumenti certificati per la misurazione del livello di prodotto energetico contenuto negli stessi (quali aste metriche) e di idonei dispositivi atti al prelevamento dei campioni dai serbatoi opportunamente attrezzati per lo scopo;
 5. chiedere, alle previste scadenze, il collaudo per l'accertamento della conformità dell'impianto a tutte le norme vigenti.

Il presente parere ha valenza esclusivamente tecnico-fiscale, pertanto sarà cura della ditta istante munirsi di ogni altra autorizzazione necessaria all'esercizio commerciale e alla conduzione in sicurezza dell'impianto, presso gli enti competenti.

Parere predisposto da
- Ing. Donato Rosa -
Area Verifiche Controlli e Attività Antifrode

Visto : Il Direttore dell'Ufficio'
- Dott. Giovanni Vivalda -

¹Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

